

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5412 del 22/10/2018
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO. DINIEGO DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI DEL FIUME SAVIO, IN LOC. CASTIGLIONE DEL COMUNE DI RAVENNA, CON RAMPA PEDONALE A CAVALIERE DELL'ARGINE SINISTRO, ANTISTANTE LA PROPRIA PROPRIETÀ, PROCEDIMENTO RA17T0008 - RICHIEDENTE SIMION FOCA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5521 del 15/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventidue OTTOBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO. DINIEGO DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI DEL FIUME SAVIO, IN LOC. CASTIGLIONE DEL COMUNE DI RAVENNA, CON RAMPA PEDONALE A CAVALIERE DELL'ARGINE SINISTRO, ANTISTANTE LA PROPRIA PROPRIETÀ, PROCEDIMENTO RA17T0008 - RICHIEDENTE SIMION FOCA

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e, in particolare, gli articoli 14, 16 e 19, in attuazione dei quali dal 01/05/2016, data dalla quale con Deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 622 del 28.04.2016 è stato soppresso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, le funzioni in materia di demanio idrico relative alle concessioni demaniali sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) mentre quelle relative al nulla osta idraulico, alla funzionalità e sicurezza idraulica sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 99 del 31/12/2015 "Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

PRESO ATTO che Simion Foca, C.F. SMNFC076R09Z140U, con istanza ricevuta il 26.04.2017 e registrata a protocollo Arpae n. PGRA.2017.5624 del 26.04.2017, procedimento RA17T0008, ha chiesto la concessione per l'occupazione di aree demaniali del fiume Savio, in loc. Castiglione del Comune di Ravenna, con rampa pedonale a cavaliere dell'argine sinistro, antistante la sua proprietà (rogito notarile del 18 gennaio 2016, Repertorio n. 31305, Raccolta n. 7445 allegato all'istanza di concessione);

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Ravenna 28.02.2006, n. 9, di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento, e successive modifiche;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la D.G.R. 18.06.2007 n. 895 "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la D.G.R. 29.06.2009 n. 913, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la D.G.R. 11.04.2011 n. 469, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la circolare del Direttore generale Ambiente e difesa del suolo e della costa NP.2012.11658 del 26.09.2012 recante "Chiarimenti in ordine al canone relativo ai capanni da pesca";
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la D.G.R. 29.10.2015 n. 1622, "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della l.r. 2/2015";
- la 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni",
- la D.G.R. 21.12.2016 n. 2363 "Prime direttive per il coordinamento delle agenzie regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente

delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima Legge";

DATO ATTO che:

- l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Servizio Area Romagna, sede di Ravenna, interpellata per quanto di competenza con nota del 26.07.2017 - PGRA.2017.10247 di questa Struttura, con richiesta PC.2017.34935 del 04.08.2017, assunta a protocollo Arpae PGRA.2017.10732 del 07.08.2017, ha elencato la documentazione integrativa necessaria ai fini dell'avvio dell'istruttoria;
- la suddetta nota dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile è stata trasmessa a Simion Foca in allegato alla comunicazione prot. PGRA.2017.10975 del 10.08.2017, inviata con raccomandata a.r. ricevuta il 31.09.2017, invitandolo a far pervenire quanto richiesto entro novanta giorni dal suo ricevimento con l'avvertenza che trascorso tale termine il procedimento amministrativo si sarebbe concluso con provvedimento di diniego;

VISTE:

- la L. 7.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 6.09.1993 n. 32 "Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso";

DATO CONTO che:

- trascorso il termine assegnato, non essendo pervenuta la documentazione richiesta sono stati comunicati a Simion Foca i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/1990, con nota PGRA.2018.3259 del 09.03.2018 inviata con raccomandata a.r. ricevuta in data 27.03.2018;
- Simion Foca, con lettera inoltrata via pec il 16.04.2018 e protocollata il 17.04.2018 al n. PGRA.2018.4929 del 17, ha richiesto una proroga per la consegna della documentazione a causa di allungamenti dei tempi per i necessari incontri tecnici con l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- a tutt'oggi non è tuttavia pervenuta alcuna documentazione integrativa;

RITENUTO pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, che non possa essere rilasciata la concessione richiesta, procedimento RA17T0008;

DATO ATTO:

- che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;

- della regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi del regolamento per il Decentramento Amministrativo R50101/ER, approvato con DDG n. 75 del 13/07/2016;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di non poter accogliere l'istanza di concessione di Simion Foca, C.F. SMNFC076R09Z140U, per l'occupazione di aree demaniali del fiume Savio, in loc. Castiglione del Comune di Ravenna, con rampa pedonale a cavaliere dell'argine sinistro, antistante la sua proprietà (rogito notarile del 18 gennaio 2016, Repertorio n. 31305, Raccolta n. 7445 allegato all'istanza di concessione), procedimento RA17T0008;
2. di trasmettere il presente provvedimento a Simion Foca;
3. di dare atto che l'originale del presente provvedimento, firmato digitalmente, è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti amministrativi di Arpae;
4. di dare atto che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;
5. di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e s.m.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.